

TRIVELLAZIONI: REGIONE PREPARA SECONDO RICORSO CONTRO OMBRINA

19 Novembre 2015



L'AQUILA – La Giunta regionale nella seduta di ieri ha stabilito di proporre un ulteriore ricorso nell'ambito del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio contro la realizzazione della piattaforma petrolifera Ombrina mare.

“Questo secondo ricorso – spiega una nota della presidenza – contesta il verbale e le risultanze della conferenza di servizi tenutasi il 9 novembre scorso a Roma nella sede del ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto ‘Istanza di concessione di Coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata d30 B.C – MD, società ‘Rockhopper Italia S.p.a’, per effetto della quale si è decisa la prosecuzione del procedimento volto al rilascio della concessione di coltivazione in favore della società richiedente”.

“Tale decisione, secondo l'esecutivo regionale, è “illegittima ed arbitraria in quanto adottata sulla scorta di numerose irregolarità in relazione ad aspetti qualificanti, tali da invalidare l'intero percorso amministrativo seguito dall'Autorità statale competente”.

La giunta ha quindi deciso all'unanimità di conferire all'Avvocatura regionale “l'incarico legale a tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale per la proposizione del ricorso per motivi aggiunti, da far valere anche come ricorso autonomo, nell'ambito del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio con il n. RG n. 12926/15 incardinato dalla Regione Abruzzo ed avente ad oggetto l'impugnativa, previa sospensiva, del D.M. n. 172/2015 recante la compatibilità ambientale della proposta progettuale avanzata dalla Società Medoilgas Italia S.p.a., ora Rockhopper Italia S.p.a.”.